

# L'omaggio dei leader di tutto il mondo

per il lavoro a favore della pace. E Andreas Papandreu, primo ministro greco e presidente del PASOK: «La perdita di questo grande uomo politico colpisce le forze progressiste dell'Europa in lotta per la pace, la democrazia e il progresso sociale. Arafat, invece, ha tenuto a ricordare l'impegno del segretario del Pci per la causa del popolo palestinese, in modo particolare durante le invasioni israeliane dell'82, e durante l'assedio di Tripoli». «Omaggio al compagno — ha scritto una giovane cilena sull'albo delle visite al primo piano del palazzo del Pci — difensore del popolo cileno e amico delle donne».

## Partiti comunisti, socialisti, socialdemocratici e movimenti di liberazione nazionale di tutto il mondo hanno inviato messaggi di cordoglio per la morte di Enrico Berlinguer

### Pubblichiamo oggi i primi pervenuti al Comitato centrale del Pci

#### Il telegramma di Marchais

Questo il telegramma inviato dal segretario del Pcf Georges Marchais:

Carli compagni, è con grande emozione che ho appreso della improvvisa scomparsa del mio amico Enrico Berlinguer.

A nome mio personale, a nome della Direzione del Partito comunista francese, di tutti i compagni e dei simpatizzanti del nostro partito e, se sono certo, a nome di molti lavoratori socialisti e italiani residenti in Francia, lo voglio far partecipi della nostra profonda tristezza.

Voi lo sapete, una autentica amicizia e una grande stima reciproca hanno contraddistinto i nostri rapporti. L'enorme schiettezza del compagno Berlinguer, la sua gentilezza, la sua acutezza di spirito ne facevano un uomo di grande fascino.

Io mi sento la perdita che ciò rappresenta per il vostro partito, tenuto conto del ruolo eminente che ha avuto il Segretario generale nel contribuire a fare del Partito comunista italiano la grande forza di rinnovamento politico e sociale che esso è oggi in Italia.

Io porto il ricordo di numerosi incontri, di grande impegno, che noi abbiamo avuto e che hanno contribuito a rafforzare i legami tesi nel corso della storia fra i nostri due partiti.

Nell'ultimo periodo si è manifestato un percorso comune dei nostri due partiti nella ricerca e nell'affermazione di una via democratica a un socialismo anch'esso democratico, definito a partire dalle condizioni e dalle tradizioni di ciascuno dei nostri due paesi, dai bisogni e dalle aspirazioni di ciascuno dei nostri due popoli.

C'è ciò che è stato chiamato eurocomunismo. Questa via nuova tiene conto della situazione attuale dei rapporti di forze, delle esperienze del movimento rivoluzionario in tutti i paesi, e in generale di tutti i mutamenti contemporanei. Questi cambiamenti e questi mutamenti non cessano di rafforzare una esigenza democratica strettamente legata al socialismo.

#### La stima di Fidel Castro

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### La simpatia di Chadli Bendjedid

Questo il testo di una dichiarazione del presidente della Repubblica algerina e segretario generale del partito del Fronte di liberazione nazionale, Chadli Bendjedid:

Profondamente rattristato per l'improvvisa scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il dolore di Markovic

Questo il telegramma indirizzato al CC del Pci dal presidente della presidenza del CC del Pci jugoslavo, Dragoslav Markovic:

Carli compagni, la Lega dei comunisti della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia, la classe operaia e tutta l'opinione pubblica jugoslava sono vicini al vostro dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa del compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano.

La sua scomparsa rappresenta una perdita insostituibile non solo per i comunisti italiani, ma anche per noi e per tutte le forze progressiste, democratiche e pacifiste del mondo.

Ancora molto giovane, comitante e con grande temerarietà, ha portato avanti una politica di socialismo democratico, pacifista e di collaborazione internazionale, per il bene di tutti i popoli del mondo.

Carli compagni, è con profondo dolore che apprendiamo la morte del compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano.

La sua scomparsa rappresenta una perdita insostituibile non solo per i comunisti italiani, ma anche per noi e per tutte le forze progressiste, democratiche e pacifiste del mondo.

Ancora molto giovane, comitante e con grande temerarietà, ha portato avanti una politica di socialismo democratico, pacifista e di collaborazione internazionale, per il bene di tutti i popoli del mondo.

#### Il cordoglio di Ceausescu

Questo il messaggio inviato da Nicolae Ceausescu, segretario generale del Pci romeno:

Con profondo dolore, ho appreso che si è spento il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano, pensatore, operante, politico, uomo di grande impegno e di grande coraggio.

Il compagno Berlinguer ha dedicato tutta la sua vita alla causa gloriosa della lotta per la democrazia, la libertà e il socialismo. Adoperandosi per combinare i principi universali del marxismo con la realtà concreta dell'Italia, assicurando la continuità e lo sviluppo di pensiero di Gramsci e di Togliatti, egli ha svolto un lavoro instancabile per esplorare la via italiana al socialismo e ha dato un contributo importante alla costruzione e allo sviluppo del Pci.

Mantenendo con fermezza il principio dell'integrazione fra la solidarietà internazionale e il rispetto della sovranità di ogni partito comunista, mantenendo fermo il criterio dell'indipendenza e dell'autonomia, dell'uguaglianza e della non ingerenza negli affari interni per quanto riguarda i rapporti tra i popoli, la vita amichevole che fece nel 1980 in Cina la delegazione del CC del Pci, guidata dal compagno Berlinguer, ha portato le relazioni di amicizia e di collaborazione tra i comunisti italiani a una nuova fase, esercitando un'influenza positiva sul movimento comunista internazionale.

Il partito comunista italiano diretto dal compagno Berlinguer è un partito che ha gloriose tradizioni rivoluzionarie e una larga base di massa e ha superato innumerevoli prove di lotta.

Noi siamo convinti che, in questi giorni di profondo dolore, i comunisti italiani continueranno l'opera del compagno Berlinguer e, unendosi strettamente, superando difficoltà e ostacoli, apriranno una nuova e migliore prospettiva nel dare impulso alla lotta per il rinnovamento democratico e il progresso sociale dell'Italia. Siamo anche convinti che l'amicizia tradizionale e i rapporti di collaborazione amichevole tra il Pci e il Pci avranno sviluppo ulteriore.

Gloria eterna al caro compagno Enrico Berlinguer.

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il cordoglio di Ceausescu

Questo il messaggio inviato da Nicolae Ceausescu, segretario generale del Pci romeno:

Con profondo dolore, ho appreso che si è spento il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano, pensatore, operante, politico, uomo di grande impegno e di grande coraggio.

Il compagno Berlinguer ha dedicato tutta la sua vita alla causa gloriosa della lotta per la democrazia, la libertà e il socialismo. Adoperandosi per combinare i principi universali del marxismo con la realtà concreta dell'Italia, assicurando la continuità e lo sviluppo di pensiero di Gramsci e di Togliatti, egli ha svolto un lavoro instancabile per esplorare la via italiana al socialismo e ha dato un contributo importante alla costruzione e allo sviluppo del Pci.

Mantenendo con fermezza il principio dell'integrazione fra la solidarietà internazionale e il rispetto della sovranità di ogni partito comunista, mantenendo fermo il criterio dell'indipendenza e dell'autonomia, dell'uguaglianza e della non ingerenza negli affari interni per quanto riguarda i rapporti tra i popoli, la vita amichevole che fece nel 1980 in Cina la delegazione del CC del Pci, guidata dal compagno Berlinguer, ha portato le relazioni di amicizia e di collaborazione tra i comunisti italiani a una nuova fase, esercitando un'influenza positiva sul movimento comunista internazionale.

Il partito comunista italiano diretto dal compagno Berlinguer è un partito che ha gloriose tradizioni rivoluzionarie e una larga base di massa e ha superato innumerevoli prove di lotta.

Noi siamo convinti che, in questi giorni di profondo dolore, i comunisti italiani continueranno l'opera del compagno Berlinguer e, unendosi strettamente, superando difficoltà e ostacoli, apriranno una nuova e migliore prospettiva nel dare impulso alla lotta per il rinnovamento democratico e il progresso sociale dell'Italia. Siamo anche convinti che l'amicizia tradizionale e i rapporti di collaborazione amichevole tra il Pci e il Pci avranno sviluppo ulteriore.

Gloria eterna al caro compagno Enrico Berlinguer.

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

#### Il messaggio del CC del PCUS

Questo il messaggio inviato dal CC del PCUS:

Carli compagni, è con profondo dolore che il comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica ha saputo della scomparsa di Enrico Berlinguer, segretario generale del partito comunista italiano, eminente dirigente del movimento comunista operaio italiano e internazionale.

Con Enrico Berlinguer la classe operaia e tutti i lavoratori d'Italia hanno perduto un valido combattente per gli interessi vitali del popolo lavoratore, un fervido patriota del proprio paese, combattente per la pace, la democrazia e il progresso sociale.

Il comitato centrale del PCUS esprime al comitato centrale del partito comunista italiano e a tutti i comunisti italiani le più profonde condoglianze per la scomparsa di Enrico Berlinguer.

Il partito comunista dell'Unione Sovietica, da parte sua, continuerà tutto il possibile per l'ulteriore sviluppo dei rapporti fraterni con il partito comunista italiano, che lotta per gli interessi della classe operaia, per la pace e il socialismo.

La buona memoria di Enrico Berlinguer — figlio valoroso del popolo italiano — rimarrà per sempre nei nostri cuori.

Profondamente addolorati dalla morte del compagno Berlinguer, vi preghiamo di trasmettere ai comunisti italiani e alla famiglia del compagno Berlinguer le espressioni del sincero cordoglio e della solidarietà del Comitato Centrale della Presidenza del Pcus. Italiani, voglio indirizzarvi a nome del partito FLN, ma anche a nome mio personale, le più vive condoglianze. La scomparsa di Enrico Berlinguer si ripercuote come una grande perdita per tutti coloro che operano a favore del progresso e della pace. Io vi prego di informare la famiglia dello scomparso di tutta la nostra simpatia.

Questo il messaggio di Fidel Castro:

Carli compagni con profondo dolore abbiamo ricevuto la notizia della scomparsa dell'amato compagno Enrico Berlinguer.

La sua figura e opera di inimitabile combattente sono tutt'uno con la lotta del popolo italiano per le sue legittime aspirazioni. Nell'arco di questi anni ha contribuito alla guida del partito comunista italiano, egli ha intrapreso numerose azioni in favore degli interessi della classe operaia. Allo stesso modo apprezziamo il suo contributo sul piano internazionale alla lotta per la pace e alla solidarietà con i popoli del cosiddetto Terzo mondo.

Ricordiamo in modo speciale la sua visita nel nostro paese e il suo particolare contributo allo sviluppo del rapporto di amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli.

Vogliamo testimoniare in questo particolare momento tutto il rispetto del nostro partito e del popolo italiano al sincero dolore per la morte del compagno Enrico Berlinguer, rispetto e dolore che vogliamo siano estesi a tutti i militanti del vostro partito, ai familiari e agli

## L'intellettuale... Natta: la battaglia

Non era l'unico, ma era un precipitato di più generazioni precedenti. In altre parole, il rappresentante di una tradizione laica e illuminata, democratica - naturaliter, che mirava a sentire «la cosa pubblica» e la propria carica come impegno «volante». Veniva da uno sfondo borghese squisitamente italiano, in cui le parole «onestà», «giustizia», «democrazia» non erano vissute come concetti, ma fini a cui dedicare una vita. Se nel sud prevaleva la tradizione crociata, nel centro nord avevano i Gobetti e i Rosselli, i Gramsci e molti altri.

Ma tornando agli anni 70 mi vien fatto di pensare alla figura spirituale di Paolo VI, alla intrinseca umanità di Aldo Moro. Anche loro, per dirla con parole di un altro, erano uomini, rappresentanti l'esempio di un impegno esistenziale, quindi il tormento di «padre» la propria epoca; anche in loro la volontà del cambiamento andava di pari passo alla coscienza di dover imbrigliare il nuovo; negavano immobilità ideologiche, ma affermavano i capisaldi dei propri principi, lottavano con verità.

Un intellettuale si riconosce nel dubbio, nell'angoscia e nella lacerata coscienza di coerenza, mai nell'orgogliosa certezza, nel narcisismo del

potere, nella demagogia. È indubbio che la figura umana è il modo di far politica di Enrico Berlinguer erano congeniali agli intellettuali e che l'atteggiamento ideologico da lui operato all'interno del partito, la democratizzazione, l'attenzione allargata verso voci diverse e diverse concezioni di pensiero, la tendenza alla discussione volta al di fuori della ideologia marxista, hanno aiutato ad avvicinare il Partito comunista agli intellettuali e a strati molto larghi della borghesia mai prima coinvolti. Dal '72 a oggi, d'altra parte, Enrico Berlinguer contrassegna tappe nuove: in politica estera, nei confronti dell'URSS, nei confronti dell'ideologia; modificava la stessa conformazione ideologica del partito.

Gli anni 70 sono stati anni anche segreti, vissuti nella coscienza completa di ciò che si stava distruggendo e preparando. Il terrorismo ha

trascinato un Paese inconsapevole e sordo, e noi stessi, a spiegarci nella violenza e nel complesso. Forse solo anni così complessi, così tormentati ed ancora oggi in parte enigmatici, così gravidi di conseguenze non del tutto esplorati potevano esprimere alcune personalità tanto fortemente segnate dalla riflessione e dal dubbio.

Nell'84, dopo dodici anni di protagonismo politico, per una specie di rarissima contraddizione in termini, il leader Berlinguer si presentava ancora all'opinione pubblica del Paese difeso ostinatamente da una timidezza quasi scoraggiata e con l'atteggiamento schivo di chi prova un'invincibile rifiuto a usare le armi della demagogia; ostinatamente, agli operai come a tutti gli altri, proponeva l'antileader degli anni 80, secondo gli schemi correnti che ci vengono imposti dal mass-media, quasi che, con estrema semplicità, volesse richiamare ai valori di una società di massa tendente ad abolire. Noi usava le armi del disprezzo. Al contrario, quelle dell'attenzione: il tratto predominante della sua personalità di uomo prima ancora che di politico.

Francesca Santavalle

che le battaglie recenti, il modo della morte, la fermezza di un combattente caduto sul campo. Mi sia consentito di dire che Berlinguer è stato l'espressione più autentica e significativa di una politica e di un costume del partito comunista. Sono convinto che mettere in rilievo, oggi, l'importanza nazionale della figura di Enrico Berlinguer, significhi parlare dell'importanza di una questione cruciale. Appunto la questione comunista.

Iniziamo le domande. La prima è di Gianpaolo Fansa, che partecipa a tribune e levisiva assieme ad Alfredo Pieroni e a Jean Neuvéglise di «Le Point». Fansa, senza formalità, chiede subito: sarà lei il nuovo segretario del Pci? «Non bisogna dare nessun significato particolare alla mia presenza qui — risponde Natta —. Essa rientra nel normale processo di completezza del partito per rimediare alla improvvisa e tragica morte di Berlinguer. Chi sarà il segretario? Ora è il momento del dolore correnti, naturale e inevitabile. Fansa è la chiusura della campagna elettorale, che ci impegniamo a fare nel migliore dei modi. Dopo il 17 giugno il segretario generale del Pci sarà eletto dal Comitato Centrale. La Direzione formulerà le sue proposte e il Comitato Centrale deciderà. Colmare il vuoto lasciato da Berlinguer, è inutile che lo

re uno strumento che la democrazia e la Costituzione italiana ci offrono?». Fansa incalza: non sarà un referendum contro il decreto, sarà un referendum contro Craxi? «Sì, ma l'interrogativo è: lo è?», risponde Natta. «Io so che il referendum non si potrà tenere prima di un buon numero di mesi? E lei quanto tempo ritiene che resterà in carica il governo Craxi?».

Fansa sorride, e si cambia discorso. Le contraddizioni del Pci, i voti persi nel '79, le possibilità di un congresso straordinario (non ne vedo proprio la necessità. Abbiamo avuto un congresso importante l'anno scorso, abbiamo tracciato una linea su quella ora cammineremo). Alfredo Pieroni a questo punto ritorna a Berlinguer: «Un giorno Berlinguer ha detto: socialismo nella lotta, però non facciamo nessuna rinuncia di principio verso il carattere rivoluzionario del nostro partito». Onorevole Natta, non c'è una contraddizione? «Una forza come la nostra — è la risposta — perché dovrebbe rinunciare al suo carattere rivoluzionario? Non credo che oggi si abbia ancora paura delle parole. Lei lo sa benissimo cosa intendiamo dire noi quando parliamo di rivoluzione e di trasformazione. Non credo che l'Italia abbia bisogno di una trasformazione profonda?». «Una forza come la nostra — è la risposta — perché dovrebbe rinunciare al suo carattere rivoluzionario? Non credo che oggi si abbia ancora paura delle parole. Lei lo sa benissimo cosa intendiamo dire noi quando parliamo di rivoluzione e di trasformazione. Non credo che l'Italia abbia bisogno di una trasformazione profonda?».

Andiamo, gli italiani sono tutti adulti, non si imparano per le parole... Piero, inasiste, ed è che qualsiasi rivoluzione, anche la rivoluzione copernicana, ha bisogno di una qualche forma di violenza. «Violenza, violenza — risponde Natta —: vogliamo parlare della violenza della P2, delle trame, degli intrighi, delle fuffanterie compiute in questi anni? Perché mi costringe a parlare di queste cose? Stasera io non voglio parlare di queste cose...».

Infine la NATO e la politica internazionale del Pci. È lo stesso Natta, moderato della coerenza stampa, che pone la domanda: «Noi non mettiamo in discussione le alleanze dell'Italia», risponde Natta: «Questo vuol dire che l'Italia non ha il problema di come si sta nelle alleanze. Vogliamo parlare, ad esempio, proprio di Europa? Ecco, noi siamo per il progetto Spadolini e cioè per la riforma della Comunità. Per una Europa che pesi di più, che sia più forte, che resista alle sfide dei due grandi colossi».

Piero Sansonetti

Il Consiglio di Fabbrica della OSRAM di Milano esprime cordoglio di tutti i lavoratori ai familiari del compagno

**ENRICO BERLINGUER**  
Milano, 13 giugno 1984

Il Comitato di Gestione della Casa del Popolo Antonio Gramsci di Ponziana ha sottoscritto un milione di lire per onorare la memoria del compagno

**ENRICO BERLINGUER**  
Ponziana, 13 giugno 1984

La Sezione «Eugenio Curcio» assicura il proprio impegno politico nella lotta per gli ideali che furono del compagno

**ENRICO BERLINGUER**  
Sesto San Giovanni, 13 giugno 1984

I necrologi per la morte del compagno Enrico Berlinguer sono pubblicati nell'ordine in cui sono pervenuti

Direttore  
**EMANUELE MACALUSO**  
Condirettore  
**ROMANO LEDDA**  
Vicedirettore  
**PIERO BORGHINI**  
Direttore responsabile  
Giuseppe F. Menella

Edizione S. p. a. «l'Unità»  
Telegiornale T. E. M. - Via dei Taurini, 19 - Roma  
Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano  
Iscrizione come giornale n. 1104 del Registro del Tribunale di Milano  
n. 10773 del Registro del Tribunale di Milano  
n. 2559 del Registro del Tribunale di Milano

Direzione, Redazione e Amministrazione: Milano, via Fubio Testi, 78  
CAP 20100 - Telefono 8.440.112 - Telex 3211 - FAX 8.440.112  
Distribuzione: Roma, via dei Taurini, 19 - CAP 00185  
Telefono 8.95.01.51-2-3-4-5